

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1189

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Chiarimenti in merito all'iter progettuale delle Case della Comunità la cui realizzazione è legata a finanziamenti esterni al PNRR.*

Premesso che

- la pandemia da Covid-19 ha reso evidente l'importanza della medicina territoriale e di prossimità ai fini di prevenzione sanitaria e di effettiva garanzia del diritto universale alla salute;
- la programmazione sanitaria regionale individua gli strumenti per assicurare, tra gli altri, lo sviluppo dei servizi di prevenzione collettiva, e dei servizi sanitari territoriali;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) individua ha previsto nella missione 6 il rafforzamento della rete erogativa di prestazioni sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali quali le Case della Comunità, gli Ospedali di comunità e le Centrali Operative Territoriali, nonché lo sviluppo dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;

premessò altresì che

- con la DCR n. 199-3824, in data 22 febbraio 2022, veniva approvata la programmazione delle strutture di prossimità e intermedie nelle Aziende Sanitarie Locali piemontesi: 91 Case della Comunità, 30 Ospedali di comunità e 43 Centrali Operative Territoriali;
- la succitata deliberazione aveva, inoltre, dato atto che le strutture non finanziate dal PNRR (9 Case della Comunità e 3 Ospedali di comunità) sarebbero state finanziate nell'ambito del Piano INAIL di investimento immobiliare nel campo dell'edilizia sanitaria, dei fondi ex articolo 20 della L. 67/88, attraverso iniziative di partenariato pubblico privato o altre tipologie di finanziamento;

preso atto che

- con la Determina Dirigenziale n. 1512 del 12 agosto 2022 sono state impegnate le somme del bilancio regionale relative agli interventi da realizzare attraverso l'utilizzo delle risorse statali del PNRR relative all'intervento M6, C.1, 1.1-Case delle Comunità;
- con la Determina Dirigenziale n. 1513 del 12 agosto 2022 sono state impegnate le somme del bilancio regionale relative agli interventi da realizzare attraverso l'utilizzo delle risorse statali del PNRR relative all'intervento M6, C.1, 1.2-Casa come primo luogo di cura e telemedicina (COT);

sottolineato che

- esistono *Case della Comunità* previste dalla succitata deliberazione del Consiglio regionale del 22 febbraio 2022 che devono essere finanziate con *"altri finanziamenti"* (ad esempio Via Farinelli e Via Pellico a Torino, Corso Torino a Oulx, etc.);
- ad oggi, tuttavia, non risulterebbero successivi provvedimenti della Giunta regionale con cui si è proceduto alla individuazione della *"tipologia di finanziamento, nonché alla definizione dell'importo dello stesso, finalizzato alla realizzazione delle strutture territoriali sopra citate"*, né tanto meno risulterebbe avviato alcun iter progettuale finalizzato alla loro realizzazione, a differenza di quanto sta avvenendo per le altre strutture di prossimità finanziate con fondi europei;

considerato che

- l'attuale Amministrazione regionale nei mesi scorsi aveva, in più occasioni, rassicurato sull'effettiva realizzazione di tutti i progetti, anche quelli rimasti fuori dai fondi europei;
- il ritardo - o addirittura la mancata realizzazione - delle Case della Comunità non rientranti nei finanziamenti del PNRR costituirebbe, dunque, in particolare sull'area metropolitana di Torino, una gravissima perdita privando cittadini e potenziali utenti di strumenti fondamentali per la piena realizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale.

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per avere chiarimenti esaurienti** in merito all'iter progettuale delle *Case della Comunità* la cui realizzazione è legata a finanziamenti esterni al PNRR, in particolare quelli afferenti al territorio della Città Metropolitana di Torino.